

# VIVILACITTA'

## MEMORIA Così Sinisgalli torna nelle librerie italiane

L'omonima Fondazione ha acquistato i diritti di alcune sue opere. Martedì l'ufficializzazione dell'accordo

**S**inisgalli torna nelle librerie. Dopo 40 anni (l'ultima edizione mondadoriana è del 1978) arriva un accordo che consentirà di riportare nelle librerie uno degli autori più affascinanti e moderni del Novecento, il poeta delle due Muse.

Il 26 giugno prossimo, alle 11.30, nella sala dell'Arco del Comune di Potenza, la Fondazione Leonardo Sinisgalli e la Bcc Basilicata terranno un incontro per spiegare i dettagli dell'acquisto dei diritti editoriali di Leonardo Sinisgalli e la ripubblicazione delle sue opere, in particolare le poesie, i racconti e il *Furor Mathematicus*. La Fondazione ha infatti chiuso lo scorso 18 maggio nello studio legale del prof. Giorgio Assumma a Roma, un accordo formale con l'erede testamentaria di Sinisgalli, Ana Maria Lutescu (a cui va un sentito ringraziamento), che cede alla Fondazione per un periodo di 7 anni i diritti non esclusivi della pubblicazione delle opere sinisgaliane in lingua italiana. I curatori dei volumi saranno Franco Vitelli (ordinario di

Letteratura all'Università di Bari), Silvio Ramat (ordinario di Letteratura all'Università di Padova), Gian Italo Bischi (ordinario di matematica all'Università di Pesaro-Urbino). Alla conferenza stampa parteciperanno i presidenti della Fondazione Sinisgalli e della Bcc Basilicata, Mario Di Sanzo e Teresa Fiordelesi, i direttori, Biagio Russo e Giorgio Costantino. Saranno presenti Dario De Luca (sindaco di Potenza),

### SOSTEGNO

Il supporto della Bcc Basilicata per formalizzare l'intesa

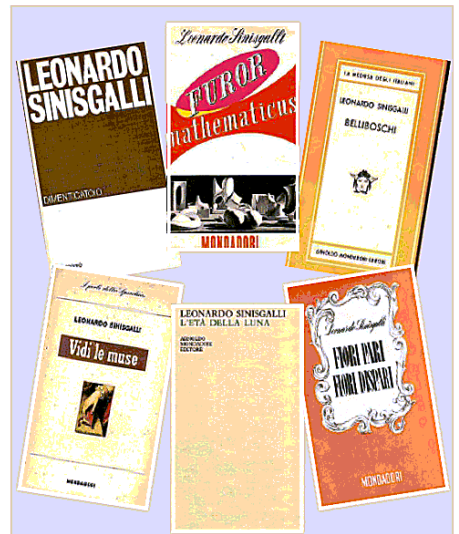
Maria Rosaria Enea, Antonella Pellettieri (membri del Cda della Fondazione), Franco Vitelli (membro del Comitato Tecnico-Scientifico), nonché i rappresentanti istituzionali dei soci fondatori e sostenitori: Patrizia Minardi (dirigente sistemi culturali e turistici - Regione Basilicata), Nicola Valluzzi (presidente della Provincia di Potenza), Senatro Di Leo (sindaco Comune di Montemurro); Aurelia Sole (rettrice dell'Università degli studi di Basilicata), Vittorio Triunfo, (presidente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano). Avremo il piacere di avere con noi anche Paolo Verri (direttore Matera-Basilicata



POETA Leonardo Sinisgalli da giovane

2019), Piero Lacorazza (consigliere regionale e primo firmatario mozione Sos Sinisgalli).  
Il contratto sottoscritto, in estrema sintesi, concede alla Fondazione i diritti non esclusivi di pubblicazione e di distribuzione delle opere in lingua italiana e di pub-

blicazione delle opere in formato elettronico. Tutti i diritti non esclusivi hanno ad oggetto le opere sia nel loro insieme che in ciascuna delle loro parti, comprendono la facoltà per la Fondazione di subcessione a terzi, anche a pagamento, e si estendono solo all'Italia.



VOLUMI Le copertine dei libri di Leonardo Sinisgalli

## Diritti acquistati per 16mila euro versati all'erede

**Q**uale compenso per la concessione dei diritti di pubblicazione, la Fondazione Sinisgalli ha corrisposto all'erede del poeta, Ana Maria Lutescu, all'atto della firma, l'importo di 16.000 euro, cui si aggiungerà il 10% del prezzo di copertina di ciascun volume venduto in numero superiore alle 2.000 copie e per le ulteriori ristampe. Ogni ristampa delle opere conterà di un minimo di 1.000 esemplari. Il tipo dell'edizione, il numero degli esemplari da stampare oltre tale minimo, verrà fissato di volta in volta dalla Fondazione, la quale avrà diritto di distribuire le opere nel numero di ristampe che stimerà conveniente. Restano escluse le copie distribuite in modalità Pod (Print on Demand). I curatori dei volumi saranno Franco Vitelli (ordinario di Letteratura all'Università di Bari), Silvio Ramat (ordinario di Letteratura all'Università di Padova), Gian Italo Bischi (ordinario di matematica all'Università di Pesaro-Urbino). La prima pubblicazione delle opere avverrà entro marzo 2020. I libri di cui sono stati acquistati i diritti sono «Cuore» (1927), «Vidi le muse» (1943), «I nuovi Campi Elisi» (1947), «La vigna vecchia» (1956), «L'età della luna» (1962), «Il passero e il lebbroso» (1970), «Dimenticatoio» (1978), «Imitazioni dall'Antologia Palatina» (1980), «Belliboschi» (1979), «Un disegno di Scipione e altri racconti» (1975), «Furor mathematicus» (1950).

**ROMA**  
La donna è l'unica erede di Sinisgalli. Ha messo in vendita la casa di Montemurro

## Ana Laura Lutescu «custodisce» il tesoro culturale del poeta



SCRITTORE Un'altra immagine di Leonardo Sinisgalli

**N**el suo testamento Leonardo Sinisgalli cita una lunga serie di suoi libri, manoscritti, album, agende, quaderni, disegni e acquerelli conservati nella sua casa romana al n. 6 di via del Sasoferrato. Ana Laura Lutescu, erede del poeta lucano, affermò alla Gazzetta il 16 aprile del 2017 che il materiale in suo possesso era costituito da centinaia di lettere, cartoline di personaggi importanti, foto, foglietti di appunti, quaderni di matematica, diverse collezioni, oggetti personali, scarabocchi. Lutescu precisò che l'unica volta che sono stati venduti pochi disegni di Sinisgalli è stata nel 2003 quando il Comune di

Montemurro partecipò all'asta di via del Babuino.  
Le ultime volontà del poeta erano quelle di destinare la sua casa natale a Montemurro a sede di un museo-biblioteca a lui dedicato. La casa è stata messa in vendita da Lutescu al prezzo di 350 mila euro. Si è ancora in attesa di un acquirente. L'erede spiegò che dopo la morte del poeta quell'abitazione è stata lasciata in custodia ai nipoti per renderla disponibile come un museo. «Quando c'è stata la ricorrenza del decennale dalla morte di Sinisgalli - raccontò alla Gazzetta Lutescu - l'abbiamo ritrovata in stato di assoluto abbandono addirittura col tetto sfondato, tanto che

ci pioveva dentro e piena di topi. Nonostante il parere negativo del mio compagno Rodolfo Borra ho deciso di farla restaurare con i miei risparmi. Quando è morto Rodolfo ho chiesto a tutti gli enti di aiutarmi a creare un museo sinisgaliano ma nessuno mi ha risposto».  
Secondo sempre il testamento di Sinisgalli i diritti d'autore, o almeno una parte di questi diritti, potrebbero essere la fonte di quella rendita annuale da devolvere all'Ente che custodisce il piccolo museo dedicato alla sua memoria. «I diritti d'autore - tagliò corto Lutescu - che arrivano ogni anno non superano i 500 euro anche perché molti non pagano».